

Serena Greco, condanna a 3 anni e 4 mesi

La schermitrice travolta e uccisa da una moto all'incrocio tra via Nomentana e corso Trieste nel 2020
Rito abbreviato: il gup ha stabilito una pena più alta rispetto a quella chiesta dal pm (2 anni e 10 mesi)

La vicenda

● Serena Greco, schermitrice, sposata con due figli, venne travolta dalla moto condotta da Cristian Lucerna mentre era sulla Nomentana all'incrocio con corso Trieste con il suo scooter nell'ottobre di tre anni fa

Per aver travolto e ucciso passando in moto con il semaforo rosso Serena Greco, 38 anni, alla guida di uno scooter Cristian Lucerna è stato condannato a tre anni e quattro mesi di reclusione per l'accusa di omicidio stradale. La sentenza è stata pronunciata al termine del rito abbreviato e il gup ha deciso di quantificare una pena superiore di nove mesi rispetto alla richiesta di condanna della Procura a due anni e sette mesi.

Nella ricostruzione della tragedia, avvenuta il 24 ottobre di tre anni fa in via Nomentana all'incrocio con corso Trieste un peso determinante hanno avuto due circostanze. Innanzitutto Lucerna, 44 anni, non avrebbe rispettato il semaforo rosso quando si è schiantato contro il motorino della vittima, madre di due bambini e sposata con Alessandro D'Agostino, allenatore della nazionale italiana di scherma. Il secondo aspetto chiave è stata la velocità di 90 chilometri orari tenuta dall'imputato al momento dell'impatto con il mezzo della donna, anche lei una schermitrice: quasi il doppio rispetto al limite di 50 km per le

strade cittadine. Nella tragedia un ruolo lo avrebbe avuto anche Stanislav Koval - difeso dall'avvocato Cristiano Pazienti - rinviato a giudizio, la scorsa udienza, con l'accusa di concorso in omicidio colposo perché durante una manovra con la sua Mercedes avrebbe ostruito la visuale della vittima e di Lucerna. Entrambi per qualche istante

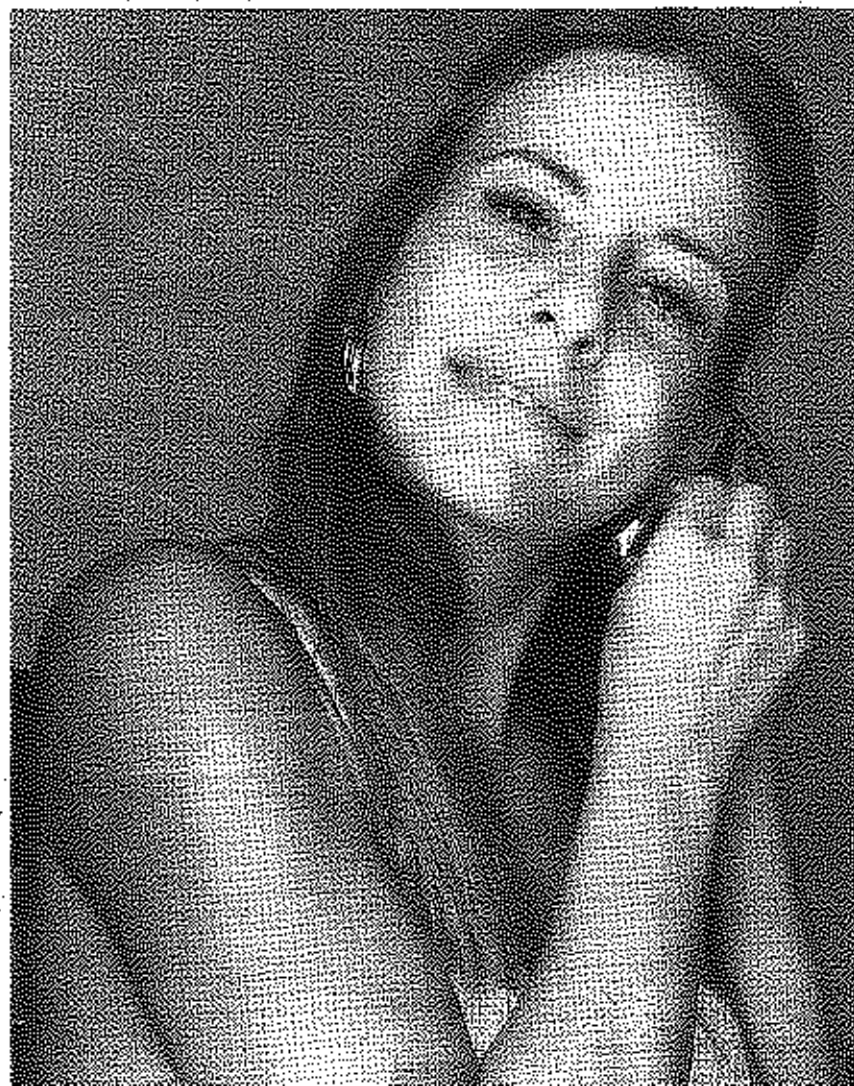
Il centauro

Cristian Lucerna quella sera era passato con il rosso. Il ruolo di una macchina

non avrebbero notato uno la presenza dell'altro.

Il gup ha, però, anche riconosciuto un concorso di colpa della vittima nella dinamica dell'incidente: il pm Gennaro Varone, titolare dell'inchiesta, ha attribuito nelle udienze precedenti alla schermitrice una quota di colpevolezza oscillante tra il 10 e 20 per cento.

Complessa la dinamica dell'incidente. È sera quando Lucerna è in via Nomentana vic-



no all'incrocio con corso Trieste. Anche la donna è sulla Nomentana. Giunta all'incrocio, svolta verso corso Trieste. Lo stesso fa Koval, ma con un'inversione di marcia. Per qualche breve attimo impedisce a Lucerna di vedere Serena girare. In ogni modo l'imputato procede a 90 all'ora e passa con il rosso. Quando vede la donna, ormai è tardi per frenare.

La pronuncia della sentenza di ieri è arrivata al termine di un percorso accidentato. La Procura, in un primo momento, aveva dato il via libera al patteggiamento a due anni di carcere proposto dal legale dell'imputato, Massimo Lauri. Accordo, tuttavia, bocciato dal gup che aveva ritenuto la pena incongrua rispetto a quello che era accaduto. Il marito della donna si è costituito parte civile nel procedimento attraverso gli avvocati Alessandro De Federico e Giacinto Lupia. «D'Agostino, dal giorno della scomparsa della moglie è impegnato da tempo una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale», hanno detto.

Giulio De Santis

© ASSOCIAZIONE PER SEPARATA

CORRIERE DELLA SERA

LA DONNA TRAVOLTA E UCCISA DA UN MOTOCICLISTA IN VIA NOMEFANANA NEL 2020



Serena Greco aveva 38 anni

La morte di Serena Greco, condanna a 3 anni e 4 mesi

Per la morte a 38 anni di Serena Greco, travolta il 23 ottobre 2020 da una moto Honda Integrati 750 all'angolo tra corso Trieste e via Nomentana, Cristian Lucerna è stato condannato a 3 anni e 4 mesi con il rito abbreviato. L'accusa aveva chiesto una pena minore: 2 anni e 10 mesi.

a pagina 5 **G. De Santis**

FERMIAMO LA STRAGE STUDIO DELLA LUMSA

Tre incidenti all'ora
(con altrettanti feriti)
Roma peggio di Londra

a pagina 5